



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI
QUARTO ANNO IN SISTEMA DUALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL
DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT.
B) DEL D.LGS. 226/2005. ANNO FORMATIVO 2024-2025**

Priorità 4 - Occupazione giovanile

"PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT05SFPR013 ,Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Settore di intervento (136) - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

INDICE

Art. 1 – Quadro di coerenza con il “PR FSE+ 2021-2027 al Servizio della dignità”	4
Art. 2 - Oggetto dell’Avviso	5
Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	8
Art. 4 - Risorse finanziarie.....	9
Art. 4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi	9
Art. 4.2 Importi massimi ammissibili a finanziamento per singola Operazione	10
Art. 5 - Destinatari	11
Art. 5.1 Domanda di Partecipazione Telematica (DPT).....	11
Art. 5.2 Principi di selezione dei destinatari.....	12
Art. 6 – Soggetti Proponenti.....	13
Art. 6.1 Requisiti soggettivi dei Soggetti proponenti	13
Art. 6.2 Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Soggetti proponenti.....	14
Art.6.3 Dichiarazioni obbligatorie dei Soggetti Proponenti	15
Art.6.4 Divieto di pantouflage.....	16
Art. 7 - Modalità di partecipazione	16
Art. 7.1 - Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT.....	17
Art. 8 – Percorsi formativi proposti.....	18
Art. 8.1 Caratteristiche dei percorsi formativi proposti.....	19
Art. 8.2 Offerta di percorsi leFP di quarto anno finalizzati all’acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (livello 4 EQF).....	20
Art. 8.3 Modifiche dei percorsi formativi.....	21
Art.8.4 Figure professionali di Tecnico che necessitano di rafforzamento degli apprendimenti	21
Art.8.5 Composizione del Gruppo di lavoro (GdL) e relativi Profili professionali.....	21
Art. 8.6 Modifiche del presente Avviso e delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni.....	23
Art.8.7 Verifiche finali	23
Art.8.8 Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto.....	25
Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	25
Art .9.1. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati.....	27
Art. 9.2. Imposta di bollo	28



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	28
Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	28
Art. 11.1 Cause di esclusione	29
Art. 11.2 Soccorso istruttorio.....	29
Art. 11.3 Conclusione della procedura di ammissibilità	30
Art. 12 – Semplificazione delle procedure per l’attuazione dei percorsi formativi	30
Art. 13 - Concessione del finanziamento e sottoscrizione della Convenzione	30
Art. 14- Delega	31
Art. 15 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni	32
Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN) ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71).....	32
Art. 17- Pubblicità.....	32
Art. 18- Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	32
Art. 19 – Responsabili delle fasi procedurali	33
Art. 20 - Informazioni e richieste di chiarimenti.....	34
Art. 21 – Appendici.....	34



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 1 – Quadro di coerenza con il “PR FSE+ 2021-2027 al Servizio della dignità”

L'intervento è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/10571e il Reg. (UE) 2021/10602 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, e in particolare con la Priorità 4 - Occupazione giovanile, come riportato nella tabella seguente:

Tabella 1 – Quadro di coerenza

Tabella di coerenza con il PR FSE+2021-2027 al Servizio della dignità	
Priorità	4 - Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	ESO4.6. (f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani
Azione esemplificativa indicata nel PR	Interventi di formazione professionale integrata (percorsi leFP triennali e quadriennali e IFTS) e servizi di supporto per sostenere la partecipazione (ad es.: acquisto o locazione di dispositivi e strumenti digitali - pc - tablet - e abbonamenti per la connessione al web etc.).
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (tabella 7 del PR)	10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo - 02 Sviluppare competenze e occupazione digitali
Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	Codice 02 Gender Mainstreaming (40%)
Indicatore di output	EECO09+10 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o più basso
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	n. 90 destinatari

¹ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

² Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Indicatore di risultato	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.
Condizione abilitante 4.3 (tabella 12 PR)	Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241³, la Regione Autonoma della Sardegna, a valere sulle risorse finanziarie riportate in dettaglio nell'art. 4, intende completare l'offerta formativa nella prospettiva dei livelli essenziali delle prestazioni, previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, attraverso l'avvio del quarto anno dei percorsi di leFP, per consentire ai soggetti in possesso di una Qualifica professionale di livello 3 EQF, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005, di acquisire il diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4 EQF).

Nell'ambito della complessa offerta di percorsi leFP, la figura del Tecnico che acquisisce il relativo Diploma al termine del quarto anno, costituisce la naturale evoluzione della figura di Operatore che consegue la Qualifica al termine del percorso formativo triennale, per tipologia e ampiezza di conoscenza, finalizzazione delle abilità cognitive e pratiche, livello di responsabilità e autonomia nell'espletamento delle varie attività, presenza di ulteriori specializzazioni, nonché, più in generale, per le modalità di comportamento nel contesto lavorativo e per l'impiego di tecniche di autoapprendimento e di autocorrezione.

I percorsi di quarto anno, così come gli altri percorsi della filiera leFP, sono attuati in Sistema Duale.

Il Sistema Duale costituisce un modello formativo integrato, finalizzato ad incidere sugli elevati tassi di disoccupazione giovanile attraverso la creazione di un rapporto organico e continuativo tra il sistema dell'istruzione, quello della formazione professionale ed il mercato del lavoro, che consenta l'acquisizione di competenze spendibili e la riduzione dei tempi del passaggio tra scuola ed esperienza professionale, attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese e la previsione di un monte ore minimo obbligatorio da destinare sia ai percorsi in alternanza rafforzata sia a quelli per l'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale.

Rafforzando il collegamento tra istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro e favorendo il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, si intende garantire sistematicità e continuità alle azioni per il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, in coerenza con la normativa di riferimento sopra richiamate e le relative disposizioni di attuazione.

Come previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC)⁴ la formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa.

Apprendistato duale: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa attraverso l'attivazione di contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015.

³ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

⁴ Approvato con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14.12.2021 e pubblicato nella G.U. serie generale n. 307 del 28.12.2021.



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La definizione degli standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, è così determinata, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 che ha recepito le Linee guida approvate in Conferenza permanente il 27 luglio 2022:

- per l'alternanza rafforzata: 50% del percorso duale:
- per l'apprendistato duale: 50% del percorso duale

I Soggetti Proponenti di cui all'art. 6 del presente Avviso, possono presentare percorsi formativi per il conseguimento del Diploma relativo alle figure professionali di riferimento a livello nazionale, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 56 del 07.07.2020 che recepisce l'accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione) per i percorsi di diploma elencati nella seguente Tabella, nel rispetto di quanto previsto nel successivo art. 8.

Tabella 2 – Diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del D.lgs. 226/2005 e di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni, Repertorio Atto 155/CRS del 1° agosto 2019, recepito dalla RAS con DGR 14 novembre 2019, n. 45/5.

Figure Diploma IeFP	Indirizzi
1. Tecnico Agricolo	Gestione di allevamenti
	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
	Gestione di aree boscate e forestali
2. Tecnico commerciale delle vendite	Vendita a libero servizio
	Vendita assistita
3. Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	Allestimento del sonoro
	Allestimento luci
	Allestimenti di scena
4. Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	
5. Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità
	Gestione del personale
6. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica
	Agenzie turistiche
	Convegnistica ed eventi culturali
7. Tecnico dei servizi di sala bar	
8. Tecnico dei servizi logistici	Logistica esterna (trasporti)
	Logistica interna e magazzino
9. Tecnico dei trattamenti estetici	
10. Tecnico del legno	Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli
	Fabbricazione di parti di legno per la carpenteria e l'edilizia
	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Figure Diploma leFP	Indirizzi
	legno
	Intarsiatura di manufatti in legno
	Decorazione e pittura di manufatti in legno
11. Tecnico dell'acconciatura	
12. Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti per la casa	Abbigliamento
	Prodotti tessili per la casa
13. Tecnico delle energie rinnovabili	Produzione energia elettrica
	Produzione energia termica
14. Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei	
15. Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria
	Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri materiali non nobili
16. Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini	
17. Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	
18. Tecnico delle lavorazioni tessili	Produzione
	Sviluppo prodotto
19. Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
	Produzione di bevande
20. Tecnico di cucina	
21. Tecnico di impianti termici	Impianti di refrigerazione
	Impianti civili/industriali
22. Tecnico edile	Costruzioni architettoniche e ambientali
	Costruzioni edili in legno
23. Tecnico elettrico	<i>Building automation</i>
	Impianti elettrici civili/industriali
24. Tecnico grafico	
25. Tecnico informatico	Sistemi, reti e <i>data management</i>
	Sviluppo soluzioni ICT
26. Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici
	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli
	Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchi



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Figure Diploma leFP	Indirizzi
27. Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	Modellazione e prototipazione
	Prototipazione elettronica
28. Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Sistemi a CNC
	Sistemi CAD CAM
	Conduzione e manutenzione impianti
29. Tecnico automazione industriale	Programmazione
	Installazione e manutenzione impianti

Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti

I percorsi formativi sono erogati nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione" con riferimento anche alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica" e dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021, e nel rispetto dei seguenti principi orizzontali recepiti (Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - Versione 1.0 - Approvata nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022):

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'art. 8 e del considerando art.31, del Reg. 2021/1057FSE+, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della "Carta".
Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dottor Michele Sau Funzionario dell'Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale
e-mail: puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale.

Per assicurare l'accessibilità delle persone con disabilità, è necessario prevedere negli Avvisi un riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);

Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do Not Significant Harm - DNSH")⁵, secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

⁵Determinazione dall'AdG n. 1120 prot. n. 20660 del 18.03.2022 "PR FSE + SARDEGNA 2021/2027 - VALUTAZIONE DEL PRINCIPIO DO NOT SIGNIFICANT HARM (DNSH). APPROVAZIONE CHECK LIST."



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>

L'Avviso inoltre rispetta la Condizione abilitante 4.3 - Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR).

Art. 4 - Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria pubblica complessivamente disponibile per l'attuazione del presente Avviso è pari a € 1.000.000,00a valere sul PR FSE+ 2021-2027al servizio della dignità.

L'Avviso rientra nel Calendario degli inviti n.3/23 secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 rep.n.6356, prot. 73591 del 14.12.2023.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti e di economie maturate a vario titolo sui precedenti avvisi pubblicati, potranno essere utilizzate dal Servizio Cittadini, qualora sufficienti, per il finanziamento di altri percorsi in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 8 dell'Avviso. Ciò al fine di soddisfare l'eventuale domanda di interessati, acquisita mediante il sistema di candidatura online del SIL SARDEGNA, che non abbia trovato capienza all'interno dell'offerta iniziale.

Il sostegno definito per ciascun percorso formativo è conforme all'art. 73, par.2, lett. C del Reg. (UE) 2021/1060, in quanto presenta il miglior rapporto fra l'importo definito, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi.

Art. 4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso sono applicate le tabelle standard di costi unitari definite dal Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL", approvate con Delibera di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023⁶, al fine di semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti che gestiscono i singoli percorsi formativi, per rendere maggiormente trasparenti gli interventi, riducendo gli oneri amministrativi e di monitoraggio finanziario a vantaggio di un maggior orientamento al risultato.

Le modalità di applicazione di tale opzione di semplificazione sono descritte nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni", parte integrante del presente Avviso.

Il presente Avviso prevede un monte ore del 50% della durata complessiva del percorso formativo da dedicare all'apprendimento nei contesti lavorativi (Alternanza rafforzata /apprendistato). Il restante 50% è dedicato all'attività in contesti non lavorativi, come indicato di seguito:

Ai percorsi formativi saranno dunque applicate le seguenti Unità di Costo Standard:

A. Euro 164,53 ora/corso (corrispondente alla fascia A) per le ore in contesti non lavorativi;

⁶Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 e di GOL aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, adeguamento 2023



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- B. Euro 131,63 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore in contesti non lavorativi;
- C. Euro 82,27 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore in contesti lavorativi (Alternanza rafforzata /Apprendistato);
- D. Euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Per tali tipologie di UCS, il Servizio Cittadini applicherà direttamente le eventuali e successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione di tali interventi non è pertanto correlato alla spesa sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei percorsi.

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula, alla quale vengono sommate le indennità di viaggio, come riportato nel successivo art. 4.2:

- [(UCS oraria "fascia A" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
- [(UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
- [(UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
- (UCS ora/allievo *tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

Art. 4.2 Importi massimi ammissibili a finanziamento per singola Operazione

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione devono essere calcolati sulla base delle indicazioni riportate nella successiva Tabella 3.

In seguito alla individuazione dei destinatari effettivi dei percorsi formativi, gli importi effettivamente ammissibili, al variare dei fattori non conoscibili al momento della presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (DCT), sono determinati con le modalità specificate nelle Linee Guida sopra citate.

La definizione dell'importo dei singoli percorsi deve essere indicata dai soggetti proponenti, nella Domanda di partecipazione da compilarsi sul SIL SARDEGNA, come riportati nella seguente tabella:

Tabella 3 - Importo massimo finanziabile per singola Operazione

	<u>Costo/ora</u>	<u>N. ore</u>	<u>N. destinatari</u>	<u>Totale (€)</u>
<u>UCS ora/ corso - Costo Attività in contesti non lavorativi</u>	164,53	495		81.442,35
<u>UCS ora/corso - Costo attività in contesti lavorativi (Alternanza rafforzata /Apprendistato)</u>	82,27	495		40.723,65



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

UCS - Costo ora/allievo	0,90	990	<u>15</u>	13.365,00
Indennità di viaggio/allievo	823,00		<u>15</u>	12.345,00
Costo massimo percorso				147.876,00

Il Beneficiario deve corrispondere obbligatoriamente ai destinatari le indennità di viaggio quantificate sulla base delle tariffe relative ai servizi automobilistici extraurbani forniti dalla società ARST, secondo la tabella riportata nelle Linee Guida. Le suddette indennità equivalgono al costo totale dell'abbonamento annuale studenti (AAS), calcolato sulla base della distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa d'aula e l'indirizzo di residenza del destinatario. Ulteriori indicazioni in merito sono riportate nelle Linee Guida.

Art. 5 - Destinatari

I destinatari dell'offerta formativa per il conseguimento del Diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del D.lgs. 226/2005 sono i minori di 18 anni e i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni), residenti o domiciliati in Sardegna in possesso, alla data di acquisizione al SIL SARDEGNA della Domanda di Partecipazione Telematica (DPT), di una Qualifica professionale di Operatore (livello3 EQF) e degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo e dal successivo art. 5.1 conseguita a seguito:

- della frequenza di un percorso di istruzione e formazione professionale;
- di un contratto di apprendistato.

L'accesso ai percorsi formativi per il conseguimento di un Diploma professionale specifico, tra quelli previsti nell'art. 2 ed effettivamente disponibili nell'ambito delle Operazioni selezionate ai sensi dell'art.12 del presente Avviso, è subordinato all'accertamento del possesso di una qualifica pertinente nel rispetto della correlazione prevista nel "Quadro di confluenza delle figure nazionali di Qualifica a quelle di Diploma professionale", stabilita in Accordo CRS rep. Atti n. 156 del 18.12.2019, Appendice 3 del presente Avviso.

Al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione i proponenti devono definire procedure di selezione che permettono di contrastare ogni disparità di accesso nonché garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi.

Per rendere effettivo il diritto di accesso, i proponenti devono garantire, anche alle persone con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, azioni adeguate e personalizzate per sostenerli nell'accesso, nella piena partecipazione e per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro.

Art. 5.1 Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

I destinatari dell'offerta formativa leFP di quarto anno possono presentare un'unica Domanda di Partecipazione Telematica (DPT) per uno dei percorsi formativi dell'offerta di cui all'art. 8 del presente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Avviso, attraverso il Sistema di acquisizione delle iscrizioni disponibile sul Portale Sardegna Lavoro con la propria identità digitale SPID, TS-CNS o CIE⁷ in conformità con l'art. 3bis del CAD.

Il Sistema di acquisizione delle iscrizioni online raccoglierà le DPT che saranno accessibili, in tempo reale, anche ai Soggetti proponenti per l'attuazione delle successive procedure di selezione.

Qualora il destinatario che intenda presentare una DPT abbia sostenuto e superato l'esame di qualifica ma non sia ancora in possesso del relativo attestato, dovrà specificare la presenza di tale requisito attraverso il Sistema di iscrizione on line.

Nel caso di destinatari minori d'età, la DPT deve essere sottoscritta dai genitori/esercanti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione.

Coloro che non dispongono di adeguata strumentazione informatica, possono recarsi presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

I percorsi formativi sono rivolti, per singolo corso, ad un numero di destinatari pari a **quindici**; quelli che avranno raggiunto il **numero minimo di dodici iscritti**, pari all'80% del numero di destinatari previsto, saranno inseriti nell'"*Elenco definitivo dei percorsi leFP di quarto anno - a.f. 2024-25*", di cui al successivo art. 8.2.

Il Servizio "Attuazione Politiche per i Cittadini" può disporre la riapertura dei termini per le iscrizioni sul Portale Sardegna Lavoro qualora non venga raggiunto il numero minimo richiesto per la costituzione del gruppo classe (dodici iscritti) ovvero qualora siano presenti ulteriori risorse finanziarie.

Nel caso di iscritti in soprannumero o di iscritti a percorsi formativi che hanno raggiunto il numero minimo per l'avvio, il Servizio Cittadini" potrà chiedere ai Proponenti, prima della riapertura delle iscrizioni, la disponibilità ad accogliere un numero di destinatari superiore a 15, fino alla totale capienza delle sedi formative. Gli oneri derivanti dall'incremento del numero di destinatari, in caso di carenza di risorse finanziarie da parte della Regione, saranno a carico dei Soggetti proponenti.

Art. 5.2 Principi di selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari devono essere realizzate secondo procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza. In particolare, dovranno promuovere misure per garantire la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere e adottare le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Le procedure selettive devono conformarsi alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

A tal fine, i Beneficiari sono obbligati ad indicare nei propri avvisi rivolti ai destinatari, il Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami.

Il Beneficiario deve garantire, nei propri avvisi di selezione rivolti ai destinatari, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con esplicita indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta dei diritti; parità tra

⁷ Gli utenti che intendono accedere ai servizi on line del SIL Sardegna possono utilizzare la propria identità digitale, in particolare possono usare una TS-CNS (Tessera Sanitaria) o le credenziali SPID (codice fiscale e password) o la CIE (Carta di Identità Elettronica).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD).

Le attività di selezione dei destinatari devono essere realizzate secondo procedure ad **evidenza pubblica** nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari deve avvenire in conformità alle disposizioni riportate nel Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0 paragrafo 2.6 - "Obblighi di informazione e pubblicità" nonché in conformità alle specifiche disposizioni del PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità.

L'avviso di selezione, con i requisiti previsti e l'insieme delle informazioni necessarie, comprese le modalità di selezione deve essere pubblicato sul sito web del Beneficiario.

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari sarà svolta sotto la responsabilità del Servizio Banche Dati, in qualità di Responsabile della menzionata fase endoprocedimentale, in conformità con il presente Avviso e le Linee Guida e con quanto indicato all'interno della check-list "Valutazione degli obblighi di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna FSE 2014-2020", approvata con determinazione prot. n. 22032/1988 del 18.05.2018 dall'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020, e in conformità alle specifiche disposizioni del PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità.

Art. 6 – Soggetti Proponenti

Possono presentare Dossier di Candidatura Telematico (DCT), in qualità di soggetti gestori titolari e responsabili delle iniziative per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso, le Agenzie formative che, alla data di presentazione del DCT dichiarino il possesso dei requisiti dettagliati nel successivo art. 6.1.

Art. 6.1 Requisiti soggettivi dei Soggetti proponenti

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso i Soggetti che, alla data di presentazione DCT, dichiarino il possesso dei seguenti requisiti, pena l'inammissibilità:

1. essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.02.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative. Le Agenzie singole, di cui al punto 1 del successivo art. 7 e le Agenzie capofila dell'RT, di cui al punto 2.1, devono essere accreditate senza vincolo;
2. partecipare in forma singola o come componenti di un solo RT;
3. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

4. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
5. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
6. essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
7. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. non incorrere in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
9. non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
10. non avere situazioni debitorie nei confronti del Sistema Regione Sardegnain relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017"
11. non aver commesso, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
12. non aver concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165(divieto di pantouflage);
13. essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
14. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.
15. non avere effettuato, nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa.

Art. 6.2 Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Soggetti proponenti

Il Legale rappresentante e/o il Procuratore speciale del Soggetto proponente deve dichiarare:

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

- di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, riciclaggio, frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita.
- che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati anche dal Legale rappresentante del Soggetto proponente.

Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere resa anche dal legale rappresentante del Soggetto delegato.

Art.6.3 Dichiarazioni obbligatorie dei Soggetti Proponenti

I Soggetti proponenti devono altresì dichiarare, a pena di esclusione, di:

- di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di essere a conoscenza che dovranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii;
- essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus, nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati
- aver preso visione della Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n.2 *"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)"*;
- essere a conoscenza e rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità;
- aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR);
- impegnarsi a somministrare ai Destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento 2016/679 con Presa visione dell'informativa;
- impegnarsi ad indicare nei propri avvisi rivolti ai destinatari, il Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami;
- impegnarsi a garantire, nei propri avvisi di selezione rivolti ai destinatari, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+) e quindi: diritti fondamentali e Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con espressa indicazione dei riferimenti del punto di contatto dell'AdG qualificato per la Carta dei diritti; parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- sottoscrivere con la Regione Autonoma della Sardegna, al momento dell'accettazione del finanziamento, una Convenzione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;
 - impegnarsi a presentare al Servizio Banche Dati, prima dell'avvio dei percorsi formativi, oltre alla documentazione richiesta per la sottoscrizione della Convenzione (adempimenti preliminari), l'elenco del personale docente impiegato, con relativo impegno didattico e curriculum vitae, secondo le modalità descritte nelle Linee guida; gli accordi con le imprese coinvolte nell'attuazione dell'attività formativa in duale con la specifica indicazione del nominativo del tutor aziendale e relativo C.V. e il calendario di massima dell'anno formativo;
 - di impegnarsi al momento della sottoscrizione della Convenzione a rispettare tutti gli obblighi previsti dal successivo art. 6.4.

Art.6.4 Divieto di *pantouflage*

Il Soggetto proponente/Beneficiario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 *“i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti”*.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente alla stipula della Convenzione, Il Servizio Cittadini disporrà l'immediata esclusione del Soggetto proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento durante l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione regionale per il tramite del Servizio competente disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT –Misura 3.1.2 del Piano anticorruzione 2022-2024 *“Conflitto di interessi ad effetti differiti. Il c.d. divieto di “pantouflage”*.

Art. 7 - Modalità di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura per la costituzione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso **Agenzie formative singole o Raggruppamenti Temporanei (RT)** secondo le seguenti modalità:

1. **AFS:** Agenzia formativa **singola** accreditata in Sardegna **senza il vincolo di partecipazione in RT**, iscritta nell'Elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.02.2005 *“Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”* e relative disposizioni attuative;



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2. **RT: Raggruppamento Temporaneo**⁸avente la seguente composizione:
- 2.1 **una sola Agenzia formativa** accreditata in Sardegna **senza il vincolo di partecipazione in RT**, iscritta nell'Elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
- 2.2 **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna **soggette al vincolo di partecipazione in RT**, iscritte nell'Elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative.

I Soggetti proponenti potranno partecipare, nel rispetto di quanto previsto nei precedenti capoversi, secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 4:

Tabella 4 -Modalità di partecipazione

Modalità di partecipazione	Composizione
Partecipazione in forma singola (AFS)	Agenzia formativa singola accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione in RT
Partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT)	Un'Agenzia formativa accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione in RT
	Una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, soggette al vincolo di partecipazione in RT

Limiti di partecipazione per le Agenzie formative

Le Agenzie formative possono partecipare ad un solo RT.

Le Agenzie formative che partecipano in forma singola (precedente punto 1) non possono partecipare in RT.

Il mancato rispetto dei limiti di partecipazione suindicati costituisce causa di esclusione dalla fase di ammissibilità dei DCT, di cui al successivo art. 11.1 del presente Avviso.

Art. 7.1 - Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT

Le Agenzie Formative senza vincolo devono partecipare al RT, in qualità di mandatarie, con una quota finanziaria superiore al 50% del finanziamento, pena l'esclusione.

⁸ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Le mandatarie sono individuate quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso, e sono individuate quali soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento.

Le mandatarie devono garantire la realizzazione di tutte le attività previste e sottoscrivono, pertanto, la Convenzione di cui al successivo art. 13.

La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà, pertanto, essere complessivamente inferiore al 50% della quota finanziaria del finanziamento.

Art. 8 – Percorsi formativi proposti

I percorsi formativi leFP di quarto anno presentati nell'ambito del presente Avviso, devono essere coerenti con quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia che costituiscono il riferimento normativo nonché con la filosofia di intervento, gli obiettivi e le finalità generali, declinati nei precedenti artt. 1 e 2.

I percorsi proposti devono prevedere in esito il conseguimento di un Diploma professionale di Tecnico, ex art. 17, comma 1, lettera b), del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, corrispondente al livello 4 del sistema EQF (European Qualification Framework), come disposto dal Quadro Nazionale di Referenziazione.

Nel rispetto delle disposizioni nazionali, i percorsi devono permettere ai destinatari l'acquisizione unitaria:

– delle competenze culturali di base, così come individuate dall'Allegato 4 dell'Accordo in conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 155 del 1° agosto 2019 recepito dalla Regione Autonoma della Sardegna con DGR 14 novembre 2019, n. 45/5 e, successivamente, recepito con decreto interministeriale n. 56 del 07.07.2020⁹,

– delle competenze tecnico-professionali, riguardanti l'indirizzo specifico del Diploma professionale, di cui alla Tabella 2 del presente Avviso, declinate per le Figure professionali del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, consultabile nell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni.

I percorsi formativi leFP di quarto anno devono essere proposti in continuità con le Qualifiche acquisite in esito ai percorsi di Qualifica professionale di leFP (Operatore professionale - livello 3 EQF) nel rispetto della correlazione definita nel Quadro di confluenza dalle Figure nazionali di qualifica di Operatore a quelle di Diploma professionale di Tecnico, definite nell'Accordo CSR Rep. Atti n. 156 del 18.12.2019.

I Soggetti Proponenti possono presentare i DCT, di cui al successivo art. 9, per l'inserimento di percorsi formativi nell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP di quarto anno a.f. 2024-2025 di cui all'art. 8.2 del presente Avviso, sull'intero territorio regionale, nelle aree territoriali di seguito elencate¹⁰:

1. Città metropolitana di Sassari;

⁹Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011

¹⁰Delibera G.R. n. 16/24 del 05.05.2021 "Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali", articolo 2, comma 3. Aggiornamento Dello schema di riforma dell'assetto territoriale previsto dagli articoli 3, 4 e 5 della legge regionale n. 7/2021"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2. Città metropolitana di Cagliari;
3. Provincia del Nord-Est Sardegna;
4. Provincia dell'Ogliastra;
5. Provincia del Sulcis Iglesiente;
6. Provincia di Oristano;
7. Provincia del Medio Campidano;
8. Provincia di Nuoro.

Ciascuna candidatura corrisponde ad un solo DCT e deve rispettare quanto di seguito previsto:

- a) il Soggetto proponente che partecipa in forma singola (AFS) (punto 1 dell'art. 7 del presente Avviso) può presentare un solo DCT con un massimo di **due percorsi formativi**;
- b) il Soggetto proponente che partecipa in RT (punto 2 dell'art. 7 del presente Avviso) può presentare un solo DCT con un massimo di **quattro percorsi formativi**;

Art. 8.1 Caratteristiche dei percorsi formativi proposti

I percorsi formativi leFP di quarto anno proposti per il presente Avviso, devono rispettare le seguenti condizioni:

- Durata del percorso: ciascun percorso formativo ha una durata pari a n. 990 ore, di cui n. 495 ore di attività in azienda (Alternanza rafforzata/Apprendistato). Le attività formative non possono avere una durata superiore a 12 mesi dalla data di avvio del percorso;
- FaD (Formazione a Distanza): con riferimento agli indirizzi operativi definiti nell'Accordo del 21/12/2022 n. 8539/C17FP, l'erogazione della formazione in FaD non è consentita. Tuttavia, in chiave antidispersione e a tutela dei destinatari fragili, possono essere inseriti dei moduli formativi in FaD, in modalità sincrona, esclusivamente per le ore di teoria, nell'ambito del Piano personalizzato adottato per ciascun destinatario **e previa autorizzazione del Servizio "Attuazione Politiche per i Cittadini"**.

In caso di sopraggiunte cause di forza maggiore, legate ad impossibilità sopravvenuta a causa di emergenza sanitaria decretata dalle Istituzioni preposte, i percorsi formativi possono essere realizzati con moduli o sessioni in modalità FaD.

La definizione dei contenuti formativi di dettaglio dei singoli percorsi deve essere realizzata in una fase successiva alla presentazione dei DCT, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8.3 del presente Avviso.

Ciascun percorso formativo deve essere rivolto ad un numero di destinatari pari a quindici.

Il percorso formativo può essere avviato, a seguito di selezione, solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'80% (pari a dodici) del numero di destinatari previsti nella proposta progettuale.

Pertanto, sarà consentito l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto nella proposta progettuale ma comunque non inferiore a dodici destinatari.

Qualora il Soggetto proponente sia un Istituto scolastico accreditato al Sistema di Accreditamento Regionale e in possesso dei requisiti di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso, l'offerta formativa di cui al presente Avviso deve prevedere l'attivazione di classi autonome leFP, ovvero specifiche classi non integrate negli ordinari percorsi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

quinquennali di istruzione che dovrà rispettare gli standard formativi e la regolamentazione dei percorsi leFP, in coerenza con quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018, n. 53/3 del 29 ottobre 2018 e n. 26/41 dell'11 luglio 2019, dall'AT prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018 e dal presente Avviso.

Nei percorsi leFP di quarto anno devono essere garantite modalità didattiche innovative e la previsione delle modalità dell'alternanza rafforzata e dell'apprendistato, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs.n. 81/2015, anche attraverso l'utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese e l'impiego di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro.

Il Soggetto proponente deve individuare, per ciascun percorso formativo prescelto, una o entrambe le misure previste dal sistema duale (AR/Apprendistato) le cui modalità di gestione sono richiamate nelle Linee Guida, parte integrante del presente Avviso.

La progettazione deve essere definita nell'ottica del perseguimento di livelli didattici e formativi maggiormente orientati alla qualità del servizio e all'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento per l'acquisizione di competenze di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

[Art. 8.2 Offerta di percorsi leFP di quarto anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico \(livello 4 EQF\)](#)

A conclusione dell'attività istruttoria di ammissibilità dei DCT in base alla verifica dei requisiti previsti all'art.11 del presente Avviso, il Servizio banche dati provvede con propria determinazione all'approvazione dell'“*Elenco provvisorio dei percorsi leFP di quarto anno a.f. 2024/2025*”.

L'inserimento nel suddetto Elenco non dà luogo ad alcun diritto all'effettivo finanziamento dei percorsi formativi proposti.

Successivamente alla raccolta delle DPT, per i percorsi formativi che per primi hanno raggiunto il numero minimo di dodici iscritti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5.1 del presente Avviso, il Servizio Banche Dati provvede con propria determinazione all'approvazione dell'“*Elenco definitivo dei percorsi leFP di quarto anno a.f. 2024/2025*”, ammissibili a finanziamento.

Il Servizio Cittadini, recepito l'“*Elenco definitivo dei percorsi leFP di quarto anno a.f. 2024/2025*” ammissibili, provvederà con propria determinazione ad ammettere a finanziamento (atto di concessione, art.13 dell'Avviso) i percorsi formativi che hanno prenotato il budget, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili (art. 4 del presente Avviso).

Le determinazioni dirigenziali sopra citate devono essere pubblicate secondo quanto disposto al successivo art. 17, nella sezione dedicata all'Offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale del Portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it)

I Beneficiari devono presentare per ciascun percorso formativo ammesso a finanziamento, una “*Proposta progettuale*” relativa all'articolazione didattica, sulla base dei Modelli che saranno resi disponibili e secondo le modalità comunicate dal Servizio “Attuazione Politiche per i Cittadini”, con l'avvio della procedura di *fine tuning* a cui si rimanda nelle allegate “Linee guida”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 8.3 Modifiche dei percorsi formativi

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, non sono previste modifiche ai percorsi formativi ammessi a finanziamento. Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche ai percorsi formativi, il Soggetto proponente ha l'obbligo di presentare una formale richiesta al Servizio Cittadini che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dal presente Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o percorso formativo interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Ai fini della valutazione della richiesta di modifica, il Servizio "Attuazione Politiche per i Cittadini" potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta.

Art.8.4 Figure professionali di Tecnico che necessitano di rafforzamento degli apprendimenti

Con riferimento alle figure professionali di Tecnico per le quali sia necessario il rafforzamento degli apprendimenti per colmare il divario iniziale di competenze rispetto a quelle acquisite con la qualifica di Operatore (tra quelle contrassegnate con asterisco nell'Appendice 3 allegata al presente Avviso), i **Soggetti proponenti dovranno individuare e descrivere puntualmente nella "proposta progettuale" i contenuti e le modalità di rafforzamento delle competenze in ingresso.**

Le attività di rafforzamento degli apprendimenti sono a carico dei Soggetti proponenti.

Con riferimento all'Appendice 3 "Quadro di confluenza delle figure nazionali di Qualifica a quelle di Diploma professionale", le Figure di Qualifica evidenziate con "asterisco" necessitano di rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il divario di competenze iniziale dello standard di Qualifica rispetto a quello di Diploma.

Per l'individuazione delle azioni di rafforzamento, dovrà essere coinvolto, anche nella successiva fase di "fine tuning", almeno un esperto del settore specifico nel quale ricade la figura professionale oggetto di proposta, sia con riferimento ai contenuti "da rafforzare" che alle modalità più idonee da attuare, al fine della buona riuscita dell'Operazione per tutti i destinatari che potranno essere selezionati a seguito della presentazione delle DPT, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 5.1 e 5.2 del presente Avviso.

Art.8.5 Composizione del Gruppo di lavoro (GdL) e relativi Profili professionali

La "Proposta progettuale" deve riportare i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL). Tali profili devono essere descritti nel DCT.

I profili devono essere caratterizzati dai seguenti elementi: codice profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale.

Il GdL proposto deve comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza), identificati in base alla seguente tabella riepilogativa:



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tabella 5- Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; - verifica periodica dei risultati; - responsabilità dell'attuazione del progetto.
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento didattico; - Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente.
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	- Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato;
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario ed alla rendicontazione	- Supporto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione.
Esperto attività formativa (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari, entro i limiti delle ore di formazione previste nella proposta progettuale approvata dall'Amministrazione
Tutor	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di assistenza didattica; - Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico; - Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor aziendale e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa svolta presso l'azienda - Raccordo tra formazione in azienda e in aula; - Mediazione tra azienda e destinatario; - Supporto all'Agenzia formativa nella sistematizzazione teorica di quanto appreso dai destinatari in azienda.
Esperto progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire; - Individuazione delle condizioni di fattibilità ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa; - Calcolo delle risorse finanziarie.
Esperto di settore per attività di rafforzamento degli apprendimenti	Esperto del settore specifico nel quale ricade la figura professionale di Tecnico oggetto di proposta progettuale che necessita di rafforzamento per colmare il divario di competenze iniziale dello standard di Qualifica rispetto a quello di Diploma
Tutor aziendale Apprendistato (Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale)	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancare l'apprendista per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<ul style="list-style-type: none"> esterno di apprendimento in apprendistato; - Documentare le competenze acquisite dall'apprendista; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano formativo individuale" dell'apprendista.
Tutor aziendale AR(Alternanza Rafforzata)	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AR; - Documentare le competenze acquisite dal destinatario; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa
Consulente/Esperto	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nella selezione dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione ecc.
Altro (specificare)	Eventuali altre figure messe a disposizione

I nominativi dei componenti del GdL devono essere comunicati al Servizio banche dati prima dell'avvio dei percorsi formativi; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Non è previsto un numero minimo e/o massimo dei componenti del GdL, fermo restando che i profili professionali inseriti nel DCT rappresentano il GdL per la realizzazione dell'Operazione.

Le ore di formazione in contesti non lavorativi devono essere svolte da incaricati delle attività didattiche di fascia A o fascia B.

[Art. 8.6 Modifiche del presente Avviso e delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni](#)

Le eventuali modifiche al presente Avviso e alle Linee Guida, parte integrante del presente Avviso, sono ammesse con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura degli stessi.

Le modifiche sono adottate con determinazione del Servizio Cittadini e pubblicate ai sensi del successivo art. 17. I Soggetti proponenti dovranno attenersi alle eventuali modifiche intervenute successivamente alla pubblicazione del presente Avviso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso prima della sottoscrizione della convenzione da parte dei Soggetti proponenti, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna.

[Art.8.7 Verifiche finali](#)

La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento degli esami conclusivi è pari al 25% del monte ore complessivo del percorso formativo (art. 20, Capo III D.lgs.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

226/2005). I limiti anzidetti devono essere rispettati sia per l'attività svolta in contesti non lavorativi sia per l'attività svolta in contesti lavorativi

Per casi eccezionali possono essere valutate deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Collegio dei docenti, la possibilità di procedere alla valutazione dei destinatari interessati¹¹.

I destinatari che concludono positivamente i percorsi formativi di cui al presente Avviso e supererà la verifica finale acquisiscono un diploma professionale di Tecnico (livello 4EQF) valevole su tutto il territorio comunitario. Il Diploma di Tecnico rientra tra le figure professionali del Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, disciplinato dall'Accordo concluso in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale suddetto (Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011¹²), inserito nel più ampio Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con referenziazione EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente) previsto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017.

Al termine dei percorsi di quarto anno leFP, in seguito al superamento dell'esame finale, l'Amministrazione regionale, ai sensi della normativa vigente, rilascerà l'attestato di diploma con la certificazione delle competenze acquisite.

L'esame è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20 febbraio 2014 avente per oggetto "Riferimenti ed elementi minimi per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)" e del quadro normativo delineato dal D.lgs.n. 13/2013, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018e successiva D.G.R. n. 3/28 del 27.01.2023¹³

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima della conclusione dell'annualità potrà ricevere un **Attestato di competenze**¹⁴ ai sensi dell'Accordo del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR), dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della D.G.R. n. 3/28 del 27.01.2023 sopra richiamata.

¹¹Es. gravi motivi di salute adeguatamente documentati, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, problemi connessi a situazioni socio-economiche, documentate da servizi sociali, ASL, Tribunale dei minori, ecc., motivi di carattere familiare certificati e verificati.

¹²L'Accordo è stato recepito con la Deliberazione della Giunta regionale del 14.11.2019 n. 45/5.

¹³D.G.R. n.3/28 del 27.01.2023 "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi delDecreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari(articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013).

¹⁴Rif. Allegato 7 all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art.8.8 Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività devono essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, in osservanza del disposto dell'art. 7 della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 e della D.G.R. del 06 novembre 2018, n. 54/20, recante *“Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”* e della D.G.R. del 06.07.2023 n.23/26 *“Istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico sui DSA ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 14.05.2018, n. 15, “Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DFSA)”*.

In particolare, in conformità della normativa vigente citata, per *“disturbi specifici dell'apprendimento DSA”* si intendono disturbi che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione per *alcune attività della vita quotidiana dei soggetti che ne soffrono, con pregiudizio del loro diritto alle pari opportunità di sviluppo scolastico, sociale e lavorativo”* (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia).

Ai sensi della succitata Legge, la Regione Autonoma della Sardegna, al fine di adottare misure necessarie ad assicurare alle persone con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità personali, psicologiche, culturali e sociali, promuove interventi specifici per consentire il successo scolastico-formativo, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, per incrementare l'informazione e la comunicazione con le famiglie, per ridurre i disagi relazionali ed emozionali e quindi, evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicanze psicopatologiche e disadattive.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Soggetti esecutori dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione al Servizio banche Dati.

Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Soggetti proponenti possono presentare le proprie candidature per la realizzazione delle Operazioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale “Sardegna Lavoro” servizi on line: <https://my.sardegna lavoro.it/Login>**.

I Soggetti proponenti devono accedere tramite con la propria identità digitale SPID, TS-CNS o CIE¹⁵ in conformità con l'art. 3bis del CAD in conformità con l'art. 3bis del CAD¹⁶, compilare tutte le sezioni previste per la presentazione dei DCT, firmare la documentazione così compilata e caricarla sul SIL SARDEGNA.

¹⁵ Gli utenti che intendono accedere ai servizi on line del SIL Sardegna possono utilizzare la propria identità digitale, in particolare possono usare una TS-CNS (Tessera Sanitaria) o le credenziali SPID (codice fiscale e password) o la CIE (Carta di Identità Elettronica).

¹⁶ Codice Amministrazione Digitale Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Art. 3 “Diritto all'uso delle tecnologie”



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La procedura telematica prevede il caricamento del DCT attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema di ulteriore documentazione prevista dall'Avviso e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

Tutti i documenti compilati extra-sistema devono essere in formato pdf, firmati digitalmente ex art. 24 del CAD e caricati nella sezione dedicata del SIL Sardegna, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso.

Composizione del DCT

Il DCT è costituito dalla seguente documentazione:

- **Allegato 1a - Domanda di finanziamento AFS (Agenzia Formativa Singola)**, compilata attraverso l'interfaccia online, generata automaticamente dalla procedura telematica, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formativa, budget, profili professionali) nonché l'**Allegato 1.1 Cronoprogramma**, da compilare extra SIL SARDEGNA;
- **Allegato 1b - Domanda di finanziamento RT (Raggruppamento Temporaneo)**, compilata attraverso l'interfaccia online, generata automaticamente dalla procedura telematica, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formativa, budget, profili professionali) nonché l'**Allegato 1.1 Cronoprogramma**, da compilare extra SIL SARDEGNA;
- **Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 del presente Avviso, compilato extra SIL SARDEGNA. Nel caso di delega di attività la dichiarazione deve essere compilata anche dal soggetto delegato;
- **Allegato 3 - Dichiarazione di impegno** a costituirsi in RT (in caso di RT costituendo) compilato extra SIL SARDEGNA;
- (se RT già costituito) **Atto costitutivo** dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata. I rappresentanti legali dei componenti del RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente;
- **Allegato 4 – Modulo annullamento marca da bollo**
- **Procura Speciale** (nel caso di dichiarante "procuratore speciale") da acquisire direttamente con upload (in caso di documento digitale) o come allegato (documento con firma autografa) in questo caso corredato dal documento di identità del sottoscrittore.

Al momento della compilazione del DCT, i soggetti proponenti devono prendere visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali, allegata al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR).

Eventuali ulteriori indicazioni in merito alla procedura di presentazione dei DCT saranno rese disponibili direttamente sul SIL SARDEGNA nella sezione dedicata al presente Avviso pubblico.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

A conclusione della procedura suddetta, il SIL SARDEGNA notificherà ai Soggetti proponenti l'avvenuto invio del DCT con un messaggio informativo contenente l'indicazione del codice identificativo della domanda (ID), progressivo in ordine cronologico, e la data e l'ora di invio e l'acquisizione a sistema.

Ai DCT verrà attribuito un numero di protocollo SIBAR, visibile dai Soggetti proponenti nella pagina di gestione della domanda, entro 24 ore dall'invio.

I DCT non inviati entro i termini previsti dall'art. 10 del presente Avviso, non potranno più essere trasmessi.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL SARDEGNA dell'intero DCT.

Art .9.1. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione regionale esclusivamente per via telematica. Tutti i documenti, sia quelli compilati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto proponente; nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo, tutti i soggetti componenti devono sottoscrivere digitalmente la documentazione.

Una volta effettuata la procedura di compilazione on line della domanda di finanziamento (Allegato 1a/1b), il documento sarà generato automaticamente dal sistema in formato pdf. Ciascun documento deve essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i Rappresentante/i legale/i del/i Soggetti proponenti e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL SARDEGNA assieme agli altri documenti compilati extra sistema e firmati digitalmente, come di seguito riepilogato.

Tabella 6 - Riepilogo presentazione DCT

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1a e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2	Rappresentante legale/procuratore AFS e del Soggetto delegato (se presente)
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore AFS
Partecipazione in RT	Allegato 1b e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo)



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Allegato 2	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT e del Soggetto delegato (se presente) Ciascun soggetto di cui sopra deve predisporre e firmare una distinta dichiarazione
	Allegato 3 (se RT costituendo)	Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT costituendo
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT(se costituendo);
	Atto costitutivo	(Se RT costituito)
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale della mandataria (se RT costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti (se RT costituendo).

Il DCT acquisito a sistema deve essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica SIL SARDEGNA.

Art. 9.2. Imposta di bollo

L'imposta di bollo, pari ad € 16,00, deve essere assolta dai Soggetti proponenti in modo virtuale e gli estremi dell'avvenuto pagamento devono essere riportati nella Domandi di finanziamento nell'apposito campo o utilizzando l'apposito Modulo di annullamento (Allegato 4) nel caso non si assolve in modalità virtuale.

I Soggetti proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo devono specificare nella sezione della domanda di finanziamento se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. del 04.12.1997, n. 460, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I DCT devono essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente art. 9, a partire dalle ore 09.00 del 31 maggio 2024 ed entro le ore 23.59 del 18 giugno 2024.

I DCT, correttamente inviati nell'intervallo temporale definiti, possono eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo di riferimento. In nessun caso il DCT annullato può essere considerato valido per le fasi di verifica di ammissibilità e di attuazione dell'Avviso.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT è Responsabile il Direttore del Servizio Banche dati.

I singoli DCT sono considerati ammissibili se:



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- presentati da Soggetti proponenti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 6, 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 del presente Avviso;
- correttamente compilati, sottoscritti, corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale SIL SARDEGNA secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Avviso;
- rispettano i limiti previsti dagli artt. 7, 7.1, 8 e 8.6 del presente Avviso;
- pervenuti entro i termini previsti dall'art. 10 del presente Avviso.

Il Servizio Banche Dati effettuerà, inoltre, i controlli previsti dalla normativa vigente e derivante dalle specifiche disposizioni del presente Avviso e controllerà il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 2001, con riferimento al divieto di *Pantouflage*, ai sensi di quanto previsto nell'art. 6.4 del presente Avviso.

Art. 11.1 Cause di esclusione

Sono dichiarati **non ammissibili** e, pertanto, esclusi dal finanziamento, i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la mancata sottoscrizione con firma digitale dei documenti che compongono il DCT, secondo le modalità previste (**art. 9.1**);
- la presentazione di più di due percorsi formativi con un unico DCT nel caso di partecipazione da parte di AFS (**art. 8**);
- la presentazione di più di quattro percorsi formativi con un unico DCT nel caso di RT (**art. 8**);
- la partecipazione dello stesso Soggetto proponente in ASF e in RT (**art.7**);
- la partecipazione del medesimo Soggetto proponente a più RT (**art. 7**);
- il mancato rispetto dei limiti per lo svolgimento delle attività da parte dei componenti del RT, con riferimento alle Agenzie Formative accreditate senza vincolo, che devono partecipare al RT con una quota superiore al 50%, e alle Agenzie Formative accreditate con vincolo, ai sensi del sistema regionale di accreditamento (ex DGR 7/10 del 2005), la cui quota complessiva deve essere inferiore al 50% (**art. 7.1**);
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 6, 6.1, 6.2, 6.3 e 6.4 dell'Avviso e con modalità differenti da quelle previste dall'art.9;
- l'inoltro dei DCT successivamente ai termini previsti dall'Avviso (**art.10**);
- mancato invio, nei termini assegnati, della documentazione richiesta ad integrazione o regolarizzazione del DCT ovvero esito negativo dell'istruttoria a seguito del ricorso al soccorso istruttorio (**art. 11.2**).

Art. 11.2 Soccorso istruttorio

Il Servizio Banche dati può chiedere, qualora ricorrano le condizioni, l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti, attraverso l'istituto del soccorso istruttorio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il Servizio assegna al Soggetto proponente un termine non superiore a dieci giorni lavorativi, per la trasmissione dell'integrazione o regolarizzazione della documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine stabilito per la regolarizzazione o integrazione ovvero di esito negativo dell'istruttoria, i DCT interessati dalla richiesta saranno esclusi.

Art. 11.3 Conclusione della procedura di ammissibilità

I DCT che superano la procedura di ammissibilità di cui al presente articolo costituiscono l'“*Elenco provvisorio dei percorsi formativi di quarto anno leFP – a.f. 2024/2025*” (art. 8.2).

Entro i limiti delle risorse finanziarie stanziare dall'Avviso, a seguito della raccolta delle DPT, secondo l'ordine cronologico nel raggiungimento del numero minimo di destinatari (dodici), di cui al precedente art. 5.2, i singoli percorsi formativi saranno inseriti nell'“*Elenco definitivo dei percorsi di IV anno leFP – a.f. 2024/2025*”.

L'Elenco definitivo è approvato con determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati e pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 17.

Art. 12 – Semplificazione delle procedure per l'attuazione dei percorsi formativi

Come previsto dalla DGR n. 23/25 del 22.06.2021, al fine di semplificare le procedure per l'attribuzione delle risorse finanziarie per l'attuazione dei percorsi formativi, non è attivata alcuna procedura di valutazione di merito sui contenuti progettuali relativi ai percorsi formativi proposti, in quanto la progettazione dei percorsi è già regolamentata dalla normativa vigente.

Pertanto, tutti i percorsi formativi che superano la procedura di ammissibilità costituiranno l'“*Elenco provvisorio dei percorsi formativi di quarto anno leFP - a.f. 2024/2025*”.

La realizzazione dei percorsi formativi proposti è preceduta dalla negoziazione della progettazione didattica, condivisa tra il Servizio Cittadini e i Soggetti proponenti, attraverso il *Fine Tuning* (art. 8.3).

Art. 13 - Concessione del finanziamento e sottoscrizione della Convenzione

Al termine della verifica di ammissibilità formale dei DCT, art. 11 dell'Avviso, per tutti i percorsi formativi ammessi a finanziamento entro i limiti della dotazione finanziaria disponibile, ricompresi nell'“*Elenco definitivo dei percorsi formativi IFTS – a.f. 2024/2025*” ed in conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Sardegna FSE+ 2021/2027 al servizio della dignità, attualmente vigente, il Direttore del Servizio Cittadini adotta l'atto di concessione del finanziamento con propria determinazione dirigenziale.

L'adozione della concessione è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative espletate dal Servizio Banche dati, per i controlli di competenza.

Il Servizio Cittadini invita i Soggetti Proponenti all'invio degli adempimenti preliminari di seguito descritti che devono essere trasmessi, tramite la sezione dedicata del SIL SARDEGNA o, qualora non disponibile, con posta elettronica certificata, all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it, entro i termini previsti nella nota di richiesta:

- in caso di RT non ancora costituito al momento della presentazione dei DCT, l'atto costitutivo dello stesso RT e del mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016. I Rappresentanti Legali dei componenti del RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente. Questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

domanda di finanziamento e nella documentazione presentata in fase di candidatura nel DCT. Nella fase antecedente la costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e previa richiesta motivata e autorizzazione del RdA;

- l'eventuale accordo di delega, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida, art. 15 dell'Avviso;
le Autocertificazioni (DSAN) rilasciate in sede di presentazione dei DCT, art. 6.1 dell'Avviso - Appendice 3 - Modulistica, qualora sia decorso il termine di scadenza previsto per la validità delle stesse;

la documentazione relativa alla fase di selezione dei destinatari, secondo le indicazioni delle Linee Guida e all'adempimento degli obblighi di pubblicità la cui regolarità deve essere attestata dal Servizio Banche Dati;

il riepilogo dei costi relativi al rimborso delle indennità di viaggio per singolo destinatario selezionato, calcolate sulla base di quanto previsto dalle Linee guida del presente Avviso, al fine della definizione dell'impegno di spesa. Nel caso in cui le indennità di viaggio risultino inferiori rispetto ai massimali previsti, l'impegno di spesa sarà assunto sull'importo indicato nel riepilogo aumentato del 30% (al fine di dare copertura ad eventuali oneri aggiuntivi correlati a variazioni dei destinatari in corso di svolgimento delle attività formative);

il cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste e cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione dell'Operazione;

il codice di accreditamento della sede di svolgimento dell'attività didattica, individuata nel DCT, oppure, la richiesta di accreditamento secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento della Regione Autonoma della Sardegna;

gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm. ii. Per gli organismi pubblici il Servizio Cittadini verificherà il rispetto dell'applicazione normativa sui conti di tesoreria.

Il Servizio Cittadini, verificata la documentazione presentata dai Soggetti Proponenti e acquisita l'informazione/comunicazione antimafia, il DURC e il CUP per DCT richiesti per il tramite del Servizio Banche Dati, invita alla sottoscrizione della Convenzione, per ciascun percorso formativo ammesso a finanziamento, il Rappresentante legale del Proponente, che all'atto della sottoscrizione diventa Beneficiario, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

La Convenzione sarà redatta nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 10 del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii, secondo il modello approvato dal Servizio Cittadini.

Il Servizio Cittadini, a seguito della stipula della Convenzione, assume l'impegno di spesa che, una volta registrato dalla Direzione dei Servizi finanziari, è comunicato al Beneficiario con nota formale di sblocco.

Il Beneficiario deve avviare l'attività formativa entro i dieci giorni successivi alla data di ricevimento della nota citata.

Art. 14- Delega

Il Beneficiario può delegare a terzi parti dell'attività progettuale, nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 - Versione 1.0. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida di cui all'art.15 del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 15 - Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento dell'Atto di concessione del finanziamento e della stipula della Convenzione e, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività previste nelle Operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime Operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nella "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" parte integrante del presente Avviso.

Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN) ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71)

Il Servizio Banche Dati effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, secondo quanto meglio specificato nelle Linee Guida del presente Avviso. Nel caso di non veridicità delle DSAN rilasciate, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Servizio Cittadini procede alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 17- Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale (www.regione.sardegna.it) nell'apposita sezione "Bandi e gare", sul portale Sardegna Lavoro ([www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegنالavoro.it)), su Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it), e per estratto del solo dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso, incluse le eventuali modifiche e integrazioni di cui al precedente art. 8.7, saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, (www.regione.sardegna.it) costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 18- Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;

- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 Euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito Fse+2021-2027 , sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo: <https://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xs=1227&s=35&v=9&c=95869&na=1&n=10&ni=1>

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 19 – Responsabili delle fasi procedurali

Per il presente Avviso, ai sensi della riorganizzazione della D.G. Lavoro prevista con DA n. 2 prot. n. 3395 del 12.05.2023, i Direttori di Servizio/Responsabili di procedimento, per le diverse fasi che compongono l'attuazione dell'Operazione, sono individuati come segue:

Il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini (denominato più in breve Servizio Cittadini) è il Responsabile di Attivazione (RdA) dell'Operazione e Responsabile di procedimento per le seguenti fasi:

- attivazione della procedura (Avviso);
- partecipazione alla procedura di evidenza pubblica (Apertura termini di presentazione DCT e DPT);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- adozione dell'Atto di concessione del finanziamento e stipula della Convenzione;
- autorizzazione modifiche relative al progetto del percorso formativo;
- gestione finanziaria della procedura.

Il Direttore del Servizio Banche, Controlli e Valutazioni (denominato più breve Servizio Banche Dati) è il Responsabile di procedimento per le seguenti fasi:

- controlli finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DCT e delle DPT e relativa approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi ammissibili e dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi da ammettere a finanziamento;
- procedure di controllo e di alta sorveglianza sulle tutte le attività attinenti la gestione dei percorsi formativi, previste dal presente Avviso e specificate nella Convenzione di cui all'art. 13.
- attività di gestione dei percorsi formativi dall'avvio alla conclusione delle attività formative, compresi gli esami finali e la certificazione delle competenze.

Art. 20 - Informazioni e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale attinenti al presente Avviso potranno essere presentati da tutti gli interessati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo Lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro periodicamente in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione "Bandi e gare" e sul sito www.sardegna.lavoro.it.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "FAQ Avviso quarto anno leFP a.f. 2024-2025" con specifica della denominazione e della sede del soggetto/organismo richiedente, pervenute almeno cinque giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

Per assistenza tecnico-informatica in merito alle procedure di utilizzo del sistema SIL SARDEGNA è possibile contattare il Servizio di Supporto attraverso:

- e-mail all'indirizzo: supporto@sardegna.lavoro.it;
- tramite form web "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo link nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL SARDEGNA, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 21 – Appendici

Il presente Avviso è corredato dalle seguenti Appendici:

- Appendice 1: Contesto di riferimento -Quadro normativo - Acronimi e definizioni
- Appendice 2: Diritto di accesso- Ricorsi e Foro competente - Rinvio ad altre disposizioni - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati
- Appendice 3: Quadro di confluenza
- Appendice 4: Modulistica